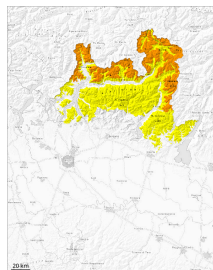


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 20.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Con neve fresca e vento, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e di grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" così come i distacchi spontanei di valanghe sono campanelli di allarme. Sono possibili distacchi a distanza.

Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili isolate valanghe asciutte di dimensioni molto grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. Ciò ha causato diffusamente una sturtura sfavorevole del manto nevoso.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati.



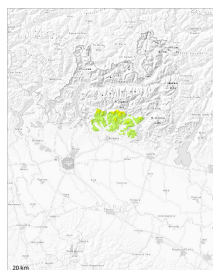
Sui pendii soleggiati il manto nevoso si è congelato formando solo una crosta sottile.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 20.03.2025



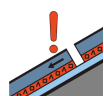
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Probabili valanghe asciutte e umide.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana possono distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni. Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi erbosi sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su un manto di neve vecchia umida. Con le forti oscillazioni di temperatura, il manto nevoso si consoliderà.

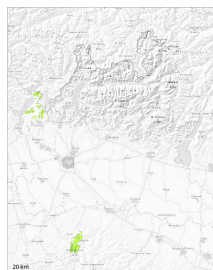


Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 20.03.2025



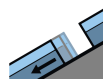
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili a livello isolato colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà fradicio a livello generale.

